

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 – Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 43 del 15 MAG. 2025

Proposto dal Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotona

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 47 del 21 MAG. 2025

Oggetto: Subingresso nel rapporto di assegnazione della unità fondiaria n. 11 (ex 139) del
Comune di Belvedere di Spinello, già di **Leone Giuseppe**.

Subentra: Leone Giuseppe.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore fondiario
F.to Dr. Tullio Ciacco

ARSAC – Ufficio Bilancio

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data 21 MAG. 2025

e fino al 24 GIU 2025

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Lauri

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza
GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30/12/2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con deliberazione C.R. n. 343 del 21/01/2025 il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- Con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con rogito per Notar A. Teti, del 14.03.1961, registrato a Catanzaro il 28.03.1961 al n. 3141 e trascritto a Catanzaro il 29.04.1961 al n. 6406 vol. 2028 RG, l'O.V.S. (ora ARSAC, Gestione Stralcio - ARSSA) ha assegnato, al sig. Leone Giuseppe nato a il l'unità fondiaria n. 11 (ex 139) del fondo "Polligrone" del Comune di Belvedere di Spinello, estesa ettari 05.13.30;

- per come risulta dalla documentazione prodotta, il sig. Leone Giuseppe è deceduto in data 02.08.1972 a Belvedere di Spinello e gli eredi legittimi sono i seguenti;

Leone Domenico nato a il - figlio;

Ventura Antonio nato a il - nipote;

Ventura Giuseppina nata a il - nipote;

Leone Giuseppe Antonio nato a il - nipote;

Leone Carmine nato a il - nipote;

Leone Giacomo nato a il - nipote;

Leone Anastasia nata a il - nipote;

Leone Giuseppe nato a il - nipote;

Leone Rosetta nata a il - nipote;

Leone Anastasia nata a il - nipote;

Leone Giuseppe nato a il - nipote;

Leone Anna Maria nata a il - nipote;

Leone Anastasia nata a il - nipote;

Leone Giuseppe nato a il - nipote;

Leone Filomena nata a il - nipote;

Leone Giovanni nato a il - nipote;

- che i suddetti eredi legittimi, ad eccezione di Leone Giacomo () Leone Giuseppe () e Leone Giovanni () ai quali è stato notificato, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e

ss.mm.ii l'avvio del procedimento, meno l'interessato hanno espressamente rinunciato a subentrare nel rapporto di assegnazione, designando il signor Leone Giuseppe () a subentrare nello stesso rapporto di assegnazione dell'U.F. n. 11 (ex 139) del Comune di Belvedere di Spinello.

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Leone Giuseppe, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle leggi sulla Riforma Fondiaria, ha diritto a subentrare al de cuius avendo presentato altresì domanda in data 15.02.2024 (protocollo n. 525) avvalendosi di analoga istanza prodotta da un congiunto in data 13.02.2001 (protocollo n. 748);
- in data 08.02.2024, il sig. Leone Giuseppe ha dichiarato di essere comproprietario di altri fondi sempre in agro di Belvedere di Spinello;
- il verbale sullo stato di consistenza, datato 08.04.2025, dell'Ufficio Fondiario di Crotone, dal quale risulta che sull'unità fondiaria n. 11 (ex 139) del fondo Polligrone in agro di Belvedere di Spinello, è coltivato ad oliveto e pascolo;
- in data 08.02.2024, il sig. Leone Giuseppe ha dichiarato di condurre direttamente e pacificamente l'unità fondiaria n. 11 (ex 139) del fondo Polligrone in agro di Belvedere di Spinello;
- il comune di Belvedere di Spinello in data 24.03.2025 protocollo n. 1255 ha accertato che il sig. Leone Giuseppe provvede alla coltivazione del fondo in agro di Belvedere di Spinello località Polligrone.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- ai sensi e per gli effetti delle Leggi Statali di Riforma Fondiaria e da ultimo della Legge Regionale 07/03/2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, il subingresso del sig. Leone Giuseppe nato a il (C.F.) e residente a in Via , in tutti i rapporti e diritti, già dell'assegnatario defunto sig. Leone Giuseppe, nato a il (C.F.), relativi all'assegnazione dell'unità fondiaria n. 11 (ex 139) del fondo Polligrone in agro di Belvedere di Spinello, con tutte le servitù costituite ed ogni altro accessorio e pertinenza di uso comune in essere, estesa ettari 05.13.30, già attribuita al detto assegnatario con rogito per Notar A. Teti, del 14.03.1961, registrato a Catanzaro il 28.03.1961 al n. 3141 e trascritto a Catanzaro il 29.04.1961 al n. 6406 vol. 2028 RG.

Detta Unità Fondiaria oggi è così riportata al catasto Terreni del Comune di Belvedere di Spinello:

Foglio	Part.	Ha	Qualità	CL	R. D.	R. A.
19	19	00.06.00	Uliveto	III	€ 1,39	€ 1,39
	27	00.01.50	Area rurale	//	////	////
	33	05.05.80	Uliveto	II	€ 208,98	€ 143,67

- di registrare e trascrivere negli Uffici preposti il presente Decreto, a favore del sig. Leone Giuseppe nato a il (C.F.) e residente a in Via , e contro il sig. Leone Giuseppe, nato a il (C.F.);
- di effettuare le relative mutazioni catastali negli Uffici preposti;
- di trasmettere n. 4 copie in originale al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
F.to (Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)